

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1320 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Fondazione Buon Samaritano - Fondo di Solidarietà antiusura con sede in Foggia - Riconoscimento giuridico ex art.12 del Cod. Civile.

-SSS/DEL/97/00054-

L'anno 1997 addì 27 del mese di MARZO in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
<u>SALVATORE DISTASO</u>			MARIO DE CRISTOFARO		
<u>RAFFAELE FITTO</u> Presidente			<u>MICHELE SACCOMANNO</u> Assessore		
<u>FABRIZIO CAMILLI</u> V.Presidente			<u>ROBERTO RUOCCO</u>		
<u>FELICE AMODIO</u> Assessore			<u>ROSSANA DI BELLO</u>		
<u>FRANCESCO ADDUCI</u>			<u>SALVATORE MONGIELLO</u>		
<u>GIUSEPPE DI DONNA</u>					
<u>GIUSEPPE SEMERARO</u>					
<u>GUALTIERO GUALTIERI</u>					

Assiste il dr. _____ segretario redigente

L'Assessore ai Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

Don Filippo Carella, in qualità di Presidente pro-tempore della Fondazione Buon Samaritano -Fondo di Solidarietà antiusura" con sede in Foggia, presso la Caritas Diocesana, alla via Campanile n.8, ha chiesto il riconoscimento giuridico della Fondazione ai sensi dell'art.12 del Cod.Civile.

La Fondazione è stata costituita in data 10.5.1995 con atto del notaio Dott. proc. Antonio Pepe, iscritto nel ruolo del distretto Notarile di Foggia, Repertorio 14028, Raccolta n.8068.

Lo statuto, approvato con il medesimo atto notarile, è stato successivamente modificato, per adeguarlo alle osservazioni formulate, in fase di istruttoria, dagli uffici regionali competenti, così come risulta nel testo di cui all'atto del 24.1.1997 di Repertorio n.15010, Raccolta n.8709.

Dall'esame della documentazione di rito prodotta risulta, tra l'altro, che la Fondazione, senza scopi di lucro, ha come fine nell'ambito territoriale
.../.....

della Provincia di Foggia, "di assistere e sostenere chiunque versi in difficoltà economiche a causa della piaga dell'usura per rendere operante nel sociale il precetto dell'amore cristiano verso il prossimo".

La Fondazione potrà, inoltre, eventualmente, concedere dei sussidi senza rimborso del capitale nella percentuale stabilita nel testo statutario.

L'iniziativa in esame è analoga a quella della "Fondazione S.Nicola e SS.Medic. Fondo di Solidarietà Antiusura" di Bari, già riconosciuta con deliberazione n.3255 del 20.7.1995, con la quale la Giunta Regionale ha superato le perplessità in ordine alla competenza regionale, ritenendo che le finalità statutarie siano riconducibili alla materia di cui al DPR 616/77.

L'atto costitutivo e lo statuto contengono gli elementi richiesti dal Codice Civile, ad accezione dei criteri delle modalità di erogazione delle rendite.

Infatti, l'art.10 dello Statuto, così come formulato fa confusione tra patrimonio, che deve essere considerato dotazione permanente della Fondazione e rendite, da destinarsi al perseguimento del fine.

Per questo si rende necessario disporre d'ufficio la modifica al predetto articolo 10, così come nel testo che segue:

"Il Consiglio Direttivo, sulla base delle risultanze desunte annualmente dal bilancio consuntivo e preventivo, stabilisce l'entità delle percentuali delle rendite prodotte dal patrimonio, da destinarsi alle diverse attività istituzionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a) almeno il 10% ad aumento del patrimonio iniziale;
- b) non più del 15% alle spese di gestione;
- c) non più del 23% alla beneficenza diretta;
- d) la restante quota a tutte le altre attività statutarie.

I beneficiari delle somme erogate dalla Fondazione verranno scelti in base al regolamento, che il Consiglio Direttivo emanerà di anno in anno con apposita deliberazione sentita, qualora ritenuto opportuno, il parere non vincolante dei vari Comitati".

Hanno partecipato, tra l'altro, alla costituzione della Fondazione: l'Arcivescovo di Foggia, l'Amministrazione Provinciale di Foggia, la Banca del Monte di Foggia, il Comune di S.Marco in Lamis, l'Associazione degli Industriali di Capitanata, Associazione Foggia Incedit, oltre a persone fisiche.

...../.....

Sulla iniziativa in questione la Prefettura di Foggia, con nota del 9.5.1996 e la Questura di Foggia, con nota del 24.4.1996, hanno espresso parere favorevole al riconoscimento giuridico dell'Ente.

Per quanto riguarda l'aspetto patrimoniale, con l'atto costitutivo, la Fondazione è stata fornita di una dotazione iniziale di £.122.000.000 (centoventi duemilioni), che rientra nel livello minimo determinato, ai sensi dell'articolo 15 -comma V della legge 7.3.1996, n.108, con Decreto del Ministero del Tesoro del 6.8.1996 nella misura di £.100.000.000// (centomilioni) per le Fondazioni con competenza operativa circoscritta all'ambito di una sola Provincia.

Per quanto sopra, si propone che alla Fondazione "Buon Samaritano -Fondo di Solidarietà Antiusura" di Foggia venga concesso il riconoscimento giuridico ai sensi dell'art.12 del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli adempimenti contabili di cui alla L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, il provvedimento che si propone non comporta impegni di spesa per il bilancio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di concedere il riconoscimento giuridico ex art.12 del Codice Civile alla Fondazione "Bun Samaritano - Fondo di Solidarietà Antiusura", con sede in Foggia, presso la Caritas Diocesana, alla via Campanile n.8, costituita con atto del 10.5.1995, a cura del Notaio Antonio Pepe, numero 14028, numero Raccolta, registrato a Foggia il 26.5.1995;
- di approvare il relativo statuto che si compone di n.15 articoli di cui al l'atto numero di Repertorio 15010, Raccolta numero 8709 del 24.1.1997, redatto dal citato notaio Antonio Pepe del Collegio notarile del Distretto di Foggia;
- di disporre d'ufficio la modifica all'art.10 del surrichiamato statuto che viene sostituito dal seguente testo:

../.....

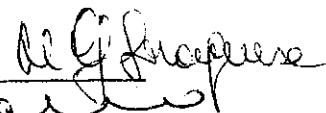
"Il Consiglio Direttivo, sulla base delle risultanze desunte annualmente dal bilancio consuntivo e preventivo, stabilisce l'entità delle percentuali delle rendite prodotte dal patrimonio da destinarsi alle diverse attività istituzionali nel rispetto dei seguenti limiti:

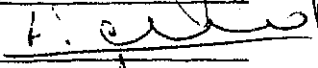
- a) almeno il 10% ad aumento del patrimonio iniziale;
- b) non più del 15% alle spese di gestione;
- c) non più del 23% alla beneficenza diretta;
- d) la restante quota a tutte le altre attività statutarie.

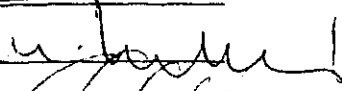
I beneficiari delle somme erogate dalla Fondazione verranno scelti in base al regolamento che il Consiglio direttivo emanerà di anno in anno con apposita delibera, sentito, qualora ritenuto opportuno, il parere non vincolante dei vari Comitati";

- di fare carico al Presidente dell'Associazione di adempiere alle prescrizioni di legge relative agli Enti di diritto privato, con l'obbligo di provvedere a richiedere le registrazioni di cui all'art.33 del Codice Civile entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto riconoscimento.
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto non soggetto a controllo ai sensi del decreto legislativo n.40/93 e che non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1° e 3° dell'art.63 della L.R. n.17/77.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa nazionale e regionale, dichiarano che lo stesso non comporta impegni di spesa per il bilancio regionale e che non richiede gli adempimenti contabili di cui ai commi 1° e 3° dell'art.63 della L.R. n.17/77.//////////

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dr.ssa Gabriella Soragnese) 

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO (Dr. Carlo Di Carlo) 

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dr. Mario Moschetti) 

L'ASSESSORE
(Dr. Michele Saccomanno) 